



PROGRAMMA OPERATIVO delle Squadra 2021-2024 **PER ROSARIO FINA PRESIDENTE FCI SICILIA**

Era il 2012 quando volli presentarmi candidato alla presidenza del CR Sicilia.

Era il 2012 quando volli presentarmi candidato alla presidenza del CR Sicilia.

La mia squadra di lavoro era composta dai Team del Comitato Provinciale di Caltanissetta, con i tecnici e gli atleti da loro preposti.

Nel 2012 c'erano 370 società con diritto di voto in Sicilia, la 4° regione in Italia per numero di società affiliate anche se si faceva fatica a definire un calendario regionale per le rispettive categorie.

Noi ci schierammo apertamente con lo slogan: si schierino le società che realmente fanno attività e si riparta da loro per far risorgere una Sicilia Ciclistica.

Nel 2020 andranno a votare 102 società con diritto di voto. E' dovuta intervenire la Magistratura per arrivare a questo risultato, cancellando con un colpo di spugna 270 società circa, funzionali al voto ma molto meno all'attività.

Il candidato Presidente non è più espressione di un piccolo Comitato Provinciale bensì di una rappresentanza collegiale di tutte e 9 le province.

Il candidato presidente si chiama [#Rosario #Fina](#).

Il gruppo di lavoro che ha proposto al candidato presidente è riuscito a convincerlo ad accettare e a rinunciare al suo pessimismo in merito ad un possibile successo con una semplice frase:

<SE NON ORA QUANDO!>

Effettivamente crediamo sia la prima volta dopo circa 25 anni che in Sicilia ci sia la possibilità di parlare con i singoli presidenti delle rispettive società regolarmente affiliate.

Forse per la prima volta dopo 25 anni stilare un programma ha senso.

E soprattutto ha senso coinvolgere persone nuove.

Oggi sono un imprenditore nel mondo del Ciclismo, ho creato una società di distribuzione in Sicilia nel 1994 ed andando contro quello che succede normalmente nel resto d'Italia (le commerciali del nord vengono a distribuire fino al Sud), oggi la mia azienda distribuisce bici ed accessori in tutta l'Italia con i suoi dipendenti e i suoi agenti.

Sono stato Ciclista anch'io, coronando il mio sogno partito da un paesino della provincia di Caltanissetta fino a vincere il Campionato del Mondo di Ciclismo nella specialità Cronometro a Squadre (quartetto) nei mondiali Juniores di Bergamo 1987 e nella categoria Dilettanti Oslo 1993.

Ho corso da Ciclista Professionista nella Mercatone Uno e nella Gewiss vincendo 1° tappa alla Vuelta d'Aragona (Spagna) e da Allenatore ho guidato la Nazionale Italiana di Ciclismo Donne dal 2001 al 2005 e la nazionale italiana U23 nel 2008 riportando numerose medaglie mondiali anche da Commissario Tecnico.

Il gruppo di lavoro per la Sicilia 2021-2024 ha chiesto al suo candidato Presidente di uscire fuori dalle logiche che da anni hanno condizionato la Sicilia Ciclistica per ricreare un movimento ciclistico che a 360° (MTB-Strada-Pista) sia nel settore maschile ma anche nel settore FEMMINILE (per il quale Rosario Fina si è già battuto da CT della nazionale Italiana) e Paralimpico, si proponga a livello nazionale e non solo a livello regionale. Si perché negli anni, ai giovani ciclisti siciliani sono stati tolti i SOGNI, i sogni di essere un giorno nel mondo dei professionisti, di fare del ciclismo il proprio lavoro.

Con l'attuale realtà ciclistica siciliana molto probabilmente tra 5-6 anni nessun atleta di origine siciliana gareggerà tra i Prof. Non avremo più nessun Nibali, Visconti, Caruso, Puccio, Fiorelli, Romano, Ficara, Tortomasi. E tutto ciò non "per sfortuna" ma perché alle spalle di loro negli ultimi anni non è stato costruito ciò che si doveva.

Ai nostri giovani ciclisti stiamo dicendo:

<tu sei siciliano e sei nato sfortunato. Gioca finché puoi ma il tuo futuro è segnato!>

Noi vorremmo cambiare questo sistema perverso che si è creato in Sicilia, vogliamo creare in un quadriennio le condizioni affinché gli atleti non siano costretti già a 14 anni ad andare via da casa per cercare un futuro ciclistico lasciando, scuole e famiglie. Come:

- Bisogna investire a 360° sulla SICUREZZA dei percorsi, soprattutto mirata agli allenamenti dei giovani
- rivalorizzazione dei VELODROMI di Palermo, Vittoria, Paternò;
- individuazione di aree comunali sicure per l'attività giovanile su strada;
- mai più gare senza ambulanze;
- mai più gare senza un'approvazione prima e dopo da parte della commissione tecnica regionale;
- mai più gare senza le opportune transenne all'arrivo; (su questo aspetto siamo stati nel 2020 lo zimbello di tutta l'Italia con un video su Facebook certamente poco edificante di una nostra gara giovanile regionale)
- cercare, attraverso dei PROGETTI seri e concreti, fondi a livello privato e pubblico per finanziare la promozione dell'attività ciclistica siciliana, come l'iniziativa Parco Ciclistico Etna di recente ci ha mostrato.
- propiziare il connubio Sicilia=Terra di Ciclismo= Turismo=Attività Sportiva salutare

Bisogna ribaltare l'approccio ed investire sulla **QUALITA'**:

- "Young First (prima i giovani)" deve essere il nostro slogan. Il fine ultimo della federazione deve essere far crescere il movimento giovanile nello sport cercando di valorizzare i talenti facendoli arrivare alla massima espressione sportiva (Olimpiadi). Young First significa che il primo obiettivo di questo CR saranno i giovani. Banalmente significa che saranno loro al centro delle attenzioni; Correranno per prima, in percorsi selezionati e validati, facendoli sentire dei professionisti e ricompensando il sacrificio di tutto le famiglie e di loro stessi.

Bisogna creare un ambiente eccellente per innescare nei nostri ragazzi una mentalità vincente.

- Trasformare le Gare in Eventi; Questo significa che la gara deve essere una festa in termini di allestimento, presenza di pubblico, accuratezza, luoghi, etc, etc...
- Promuovere nuovi format per i master che privilegiano la sicurezza e la socialità (ciclosportive tipo il Giro della Sicilia o parchi ciclabili come il Parco Ciclistico Etna) che possano avvicinare tanti amatori e turisti.- Definizione ed applicazione di standard di qualità per omologare le gare su strada e mtb in termini di requisiti.
- mai più gare a cronometro senza chip (chi ha vinto?);
- mai più gare senza un'adeguata premiazione agli atleti come ricompensa dei loro sforzi;
- mai più gare in luoghi degradati!!!!!!
- - Mai più gare non puntuali !!!
- Riquilibrare la figura del Giudice di Gara ed anche le figure tecniche dei direttori sportivi, aiutando con corsi ad hoc a innalzare il livello di "prestazione" sui campi di gara.

- Migliorare la programmazione calendario gara in funzione dei calendari nazionali
 - Sostenere le ASD per l'Assegnazione Gare Nazionali in Sicilia;
- Agevolare il tesseramento categoria femminile;
- Agevolare la Multidisciplinarietà MTB/STRADA/PISTA organizzando delle Giornate del Ciclismo dedicate alle prove multiple per i nostri giovani ciclisti e premiando le società che l'attuano;
- Promozione del ciclismo regionale attraverso l'invito a partecipare alle giornate del Ciclismo a Professionisti del settore strada/MTB attraverso i canali ufficiali della FCI o degli amici Procuratori degli stessi.
- Riqualificazione della disciplina della Ciclocross
- Supportare le amministrazioni comunali per favorire progetti di mobilità sostenibile.
- Creazione di una [#SQUADRA](#) [#RAPPRESENTATIVA](#) [#REGIONALE](#) [#SICILIANA](#) permanente sia per il Settore Strade che Fuoristrada così da aprire una finestra con il nord Italia per i nostri più validi juniores e giovani U23.

SETTORE STRADA

Il Settore Strada è completamente da rifondare: non vi sono mezze misure. Pochissime sono le realtà a livello giovanile. L'attività è demandata a poche realtà a livello regionale che spesso sono costrette ad approdare alle doppie affiliazioni per poter creare un calendario di gare accettabile (allievi/Juniores).

Poche le gare organizzate, con chilometraggi al limite minimo dei regolamenti, assolutamente non allenanti per poter dare un ritmo di gara utile per poter fronteggiare ad armi pari con gli atleti del nord. Va incentivata l'attività giovanile in ogni comitato provinciale e vanno creati i presupposti affinché si ritorni a gareggiare in Sicilia con continuità e qualità almeno fino alla categoria Juniores.

Coordinamento con gli enti preposti per l'invito di squadre Prof. in Sicilia per dei ritiri collegiali a condizione che concedano almeno un giorno di allenamento a disposizione delle società giovanili regionali. Supporto alle società organizzatrici di GF Strada per avere alla loro partenza N° 3 ciclisti Prof. al via. Agevolare l'organizzazione di almeno 1 gara Granfondo Amatoriale con il patrocinio e la fattiva collaborazione del Comitato Regionale presso la Società Organizzatrice: tale gara dovrà essere esempio per tutto il movimento di qualità organizzativa e di sicurezza stradale. Sviluppo di un progetto strutturato sulla valorizzazione della ATTIVITÀ E-BIKE:

si tratta del futuro della mobilità cicloturistica e di un "agonismo" possibile per tutti, anche per le categorie meno avvantaggiate nella mobilità perché diversamente abili.

SETTORE PISTA

Valorizzazione dell'attività giovanile del velodromo di Noto. Recupero e valorizzazione entro il quadriennio dei velodromi di Palermo, Paternò, Vittoria. Incentivo economico per le trasferte sostenute dai team per raggiungere, momentaneamente, solo il velodromo di Noto (unico disponibile ed efficiente). Supporto economico/logistico per l'attività della nazionale italiana pista nel Velodromo di Noto a condizione che si rendano disponibili per degli stage con gli atleti locali.

SETTORE FUORISTRADA

Un grosso lavoro è stato fatto in questi anni a livello giovanile. Diciamo che il CR Sicilia dell'ultimo quadriennio è rappresentato dal mondo della MTB.

Noi vogliamo migliorarlo sia in qualità che in quantità creando se possibile continuità di lavoro. Vogliamo ridare qualità alle prove di Coppa Sicilia, per qualificarle con alti standard organizzativi richiesti per potervi accedere: qualità non solo quantità.

Supporto economico/logistico alle società organizzatrici delle prove di Coppa Sicilia affinché al via siano presenti le Squadre Nazionali o di Club di primo livello, a condizione che si rendano disponibili ad allenamenti per almeno un giorno con le squadre giovanili regionali.

Supporto e agevolazioni con specifici accordi con MEDIA regionali e soprattutto nazionali: la Sicilia è una terra ove è un privilegio fare attività sportiva, dobbiamo saperlo ben comunicare a tutta l'Italia ciclistica. Realizzazione di un SITO WEB dedicato per valorizzare il circuito di Coppa Sicilia MTB e tutte le prove nazionali e internazionali organizzate in regione.

SETTORE CICLOCROSS

Tranne qualche timido tentativo di qualche società l'attività svolta a livello di Federazione è assolutamente inadeguata. Non siamo neanche riusciti a mandare i ns atleti al campionato italiano come promesso alle società che hanno investito nella realizzazione di eventi funzionali a questo obiettivo.

CONCLUSIONI

In ultima istanza si tratta di operare un rinnovamento del movimento ciclistico siciliano. Tutto questo richiede un team di lavoro in cui siano presenti competenze multidisciplinari, passione e visione unitaria. Occorrerà fare un duro lavoro per innescare il cambiamento e per abbandonare le vecchie logiche. Il Comitato Regionale deve diventare un soggetto proattivo sul mercato e non basarsi solamente sui contributi pubblici. Dobbiamo coinvolgere le aziende private, le istituzioni perche il ciclismo è uno sport unico nel suo genere per la promozione del territorio. Bisogna approciare il settore con una mentalità diversa. Abbiamo un patrimonio enorme che sono i nostri giovani ed il nostro territorio. Abbiamo competenze maturate negli anni ed ora abbiamo la possibilità di intervenire per realizzare il sogno di tanti ragazzi che è anche il nostro di sogno. Una crescita del movimento potrà avere effetti anche sulla stessa economia oltre che avere un impatto sociale non indifferente.

In sintesi: [#visione](#) - [#progetti](#) - [#risorse](#)

Un sogno senza un piano non può che rimanere un sogno, ma un SOGNO con un PIANO diventa REALTA'. Questo è l'approccio e alcune iniziative che Il nostro gruppo di lavoro vuol realizzare per il prossimo quadriennio olimpico, e per la realizzazione di questo sogno vi chiede il voto.

Grazie

Rosario Fina
